

Analisi trattamento dati personali su piattaforma Google Workspace e valutazione opportunità DPIA/TIA

<p>Descrizione dell'attività di trattamento</p>	<p>A seguito delle misure di contenimento del covid introdotte nel marzo del 2020, anche nel nostro istituto si sono ormai affermate nuove metodologie didattiche basate sull'uso degli strumenti info-telematici che oggi affiancano i tradizionali strumenti nello svolgimento della quotidiana attività scolastica. A seguito delle indicazioni ricevute dal Ministero dell'Istruzione (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata) e passate al vaglio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione la scuola ha redatto un piano per la didattica digitale integrata che prevede l'uso di strumenti in cloud per la conduzione delle attività didattiche oltre che per lo svolgimento delle attività amministrative e quelle collegiali.</p> <p>In particolare l'attività didattica su piattaforma viene progettata dal personale docente utilizzando le applicazioni approvate dal collegio dei docenti. Facendo delle valutazioni in merito a facilità di impiego, semplicità di gestione, efficienza, sicurezza e costi l'istituto ha deciso per l'adozione della piattaforma Google Workspace, insieme di applicazioni che consente di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza. I principali strumenti utilizzati per le attività didattiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Google Classroom: ambiente in cui è possibile condividere all'interno del gruppo classe compiti, attività e scadenze • Google Drive: spazio dove realizzare e conservare i propri documenti e/o lavorare in collaborazione con gli altri alunni ed i docenti . • Google Meet: strumento di videocomunicazione che può essere usato per lo svolgimento delle lezioni o per la conduzione di riunioni <p>Ad ogni utente della piattaforma viene assegnata una identità digitale costituita da un indirizzo di posta elettronica composto da una parte personale (cognome e nome o altro codice) seguito dal nome del dominio di Istituto. Mediante tale identità digitale gli utenti possono accedere alle varie applicazioni grazie alla digitazione di credenziali personali riservate. I vari utenti della piattaforma vengono assegnati ad unità organizzative e a gruppi che consentono l'accesso a determinate risorse.</p> <p>Altri trattamenti possono intervenire da parte del personale scolastico abilitato ad accedere nella piattaforma per lo svolgimento della propria attività. In particolare nella piattaforma può avvenire il lavoro collaborativo dei vari organi collegiali o dei gruppi di lavoro che si possono realizzare all'occasione e per lo svolgimento delle riunioni.</p>
<p>Finalità del trattamento</p>	<p>Le finalità perseguite dal trattamento in oggetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruzione e formazione degli alunni nelle varie discipline - formazione ed istruzione degli alunni all'uso delle moderne tecnologie - gestione della lezione sia in presenza che a distanza - valutazione degli allievi - documentazione di frequenza, rendimento scolastico ed agli aspetti burocratici - digitalizzazione delle procedure scolastiche nel rispetto della normativa che impone alle PA la transizione al digitale <p>L'Istituto promuove, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta</p>

	Formativa (P.T.O.F.) e del piano scolastico per la didattica digitale integrata, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD (L. 107/2015, art. 1, commi 56 e 57).
Base giuridica	<p>La base giuridica dei trattamenti operati per le finalità sopra menzionate è costituita dall' esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola (art. 6 comma 1 lettera e del GDPR).</p> <p>In generale si rileva che è anni che i vari governi che si sono succeduti si impegnano a favorire, per l'attuazione del D. Lgs 82/2005 (CAD), la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni, vista come strumento per contenere i costi e garantire una migliore efficienza dei servizi. La transizione digitale ed il passaggio al cloud è quindi uno dei principali obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dai piani triennali per l'informatica nelle PA ed una delle attività finanziate dal PNRR. Questo è anche vero nel contesto scolastico in cui l'insegnamento di competenze digitali integrate è da considerarsi centrale nell'educazione dell'individuo in qualsiasi fascia di età, e l'utilizzo consapevole di questi strumenti durante l'attività didattica è una delle metodologie che possono facilitarne l'apprendimento. La messa a disposizione e l'utilizzo continuo di strumentazioni digitali di coordinamento, comunicazione e gestione di contenuti digitali proposti dalla piattaforma, infatti, rientra pienamente nell'approccio innovativo di apprendimento "Learn by Doing" più volte consigliato dal ministero per l'apprendimento delle discipline STEAM e, più in generale, di tutte le discipline scolastiche. In attuazione delle citate disposizioni di legge la scuola ha redatto un proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata. L'uso della piattaforma cloud e degli strumenti info-telematici per lo svolgimento dell'attività didattica ed amministrativa è citato nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF).</p>
Provenienza dei dati	I dati sono raccolti direttamente presso l'interessato previa fornitura dell'informativa
Informativa	In occasione delle iscrizioni viene fornita una informativa generica ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento UU 2016/679 in cui le famiglie dei nuovi alunni sono informati sui trattamenti operati dall'istituto a fini istituzionali. Con l'inizio dell'anno scolastico, prima dell'uso della piattaforma cloud, viene diffusa una circolare rivolta a tutti gli alunni, ai loro genitori e a tutti i dipendenti in servizio nella quale vengono fornite indicazioni puntuali e specifiche sui trattamenti di dati personali operati sulla piattaforma cloud adottata dall'istituto per lo svolgimento delle attività didattiche ed amministrative. La medesima informativa è poi pubblicata nella sezione privacy raggiungibile dalla home page dell'istituto.
Richiesta del consenso per il trattamento	Il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è consentito perché necessario all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa. Da ciò consegue che l'Istituto è legittimato a trattare i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI ed altre attività istituzionali senza richiedere il consenso agli interessati, il quale non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico.

<p>Dati personali comuni trattati</p>	<p>I dati personali trattati sulla piattaforma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome, cognome ed indirizzo email assegnato all'utente - informazioni sul dispositivo - sistema operativo in uso - rete in uso - indirizzo IP - informazioni di LOG - informazioni sulla posizione - versioni delle applicazioni - browser impiegato - software per la lettura della posta impiegato - lingua preferita - dati ed informazioni caricate sulla piattaforma dagli utenti
<p>Dati sensibili trattati (particolari o giudiziari)</p>	<p>L'uso della piattaforma per il trattamento dei dati sensibili è limitato a quelli strettamente necessari al conseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEI - PDP <p>Per la riduzione dei rischi associati al trattamento dei dati sensibili si sono date disposizioni per la pseudonimizzazione dei dati personali identificativi in modo tale che il documento non possa essere associato direttamente a qualche persona fisica.</p>
<p>Tempo di conservazione</p>	<p>I dati degli studenti saranno custoditi sulla piattaforma del fornitore fino a quando l'allievo permarrà presso l'istituto. Le prove valutative saranno trattate nel rispetto della Circolare n° 44 del 19/12/2005 della Direzione Generale per gli archivi - "Archivi delle Istituzioni Scolastiche" che prescrive la conservazione di elaborati delle prove scritte, grafiche e pratiche per almeno un anno, e la conservazione di documentazione campione un anno ogni dieci.</p> <p>I dati del personale docente saranno mantenuti sulla piattaforma per tutta la durata del servizio previsto dal contratto.</p>
<p>Modalità di trattamento</p>	<p>I trattamenti avvengono in modalità elettronica su piattaforma cloud</p>
<p>Categorie di interessati</p>	<p>Gli interessati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alunni dell'Istituto - soggetti esercenti la potestà genitoriale - docenti - altri dipendenti dell'amministrazione, o esterni all'Istituto che svolgano un ruolo attivo nello stesso, registrati sulla piattaforma
<p>Autorizzati al trattamento interni all'amministrazione</p>	<p>Possono operare quali autorizzati interni al trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docenti curricolari e di sostegno - personale interno con funzioni di assistenza informatica e gestione della piattaforma - altri utenti registrati sulla piattaforma <p>I trattamenti eseguiti sono: Raccolta, Registrazione, Conservazione, Estrazione, Consultazione, Elaborazione, Modifica, Comunicazione, Diffusione, Limitazione, Cancellazione, Distruzione</p>

Responsabili esterni del trattamento	<p>Possono operare quali responsabili esterni del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il fornitore (Google) - personale esterno incaricato dell'assistenza informatica <p>I trattamenti eseguiti sono: Raccolta, Registrazione, Conservazione, Estrazione, Consultazione, Elaborazione, Modifica, Comunicazione, Diffusione, Limitazione, Cancellazione, Distruzione</p>	
Profilazione	<p>Non viene operata alcuna profilazione né la piattaforma educational permette l'uso dei dati personali per fini pubblicitari</p>	
Standard applicabili	<p>Primo riferimento relativo ai trattamenti in questione è costituito dal documento edito dall'European Data Protection Board (EDPD) intitolato "2022 Coordinated Enforcement Action Use of cloud-based services by the public sector" nel quale sono indicate le misure di sicurezza e le azioni da intraprendere per garantire al meglio la protezione dei dati degli utenti durante l'utilizzo di piattaforme cloud.</p> <p>L'EDPD ha pubblicato in precedenza le "Raccomandazioni 01/2020 relative alle misure che integrano gli strumenti di trasferimento al fine di garantire il rispetto del livello di protezione dei dati personali dell'UE" che vengono in rilievo per il trasferimento di dati all'estero.</p> <p>Ulteriori indicazioni provengono dal Ministero dell'Istruzione che ha pubblicato nell'estate del 2020 le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) contenenti indicazioni operative per la redazione di un piano per la didattica digitale integrata da parte di ciascun istituto scolastico.</p> <p>In relazione alla individuazione dei fornitori viene in rilievo la circolare AGID n. 2 del 09/04/2018 che dispone che le Pubbliche Amministrazioni possono avvalersi esclusivamente di servizi cloud abilitati da AGID (oggi attività demandata a Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN).</p> <p>In relazione all'adozione delle piattaforme cloud da parte delle istituzioni scolastiche si è preso anche di riferimento il Provvedimento del Garante del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" nel quale si dichiara come non necessaria la valutazione di impatto, ex art. 35 del GDPR.</p>	
Trasferimento dei dati extra UE	<p>Benché i datacenter che custodiscono i dati dei cittadini europei sono principalmente in Europa (ciò è garantito per la versione a pagamento PLUS) non è escluso che sia possibile il trasferimento negli USA dei dati trattati. In particolare secondo la legislazione vigente negli USA è possibile che le agenzie di sicurezza statunitensi possano accedere ai dati ed alle informazioni dei cittadini europei detenuti nei server delle aziende statunitensi senza nemmeno informare gli interessati.</p>	
Valutazione della necessità del Transfer Impact Assessment (TIA)	<p>Il Transfer Impact Assessment (TIA) è la valutazione dell'impatto sul trasferimento dei dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo. In conseguenza della sentenza Schrems II che ha fatto decadere la decisione di adeguatezza costituita dal Privacy Shield si ritiene opportuno procedere con l'effettuazione della TIA.</p>	
Valutazione della necessità del Data Protection Impact Assessment (DPIA)	L'attività comporta procedimenti valutativi automatizzati o di profilazione ?	NO
	L'attività comporta la presa di decisioni automatizzate che producono significativi effetti giuridici (ammissioni, assunzioni, concessioni etc.) ?	NO
	L'attività comporta il monitoraggio sistematico di persone fisiche (come ad esempio videosorveglianza) ?	NO

	L'attività comporta il trattamento di dati particolari, giudiziari o di natura estremamente personale?	SI
	L'attività comporta il trattamento di dati personali su larga scala ?	NO
	L'attività comporta la combinazione o il raffronto di insiemi di dati derivanti da due o più trattamenti svolti per diverse finalità e/o da titolari distinti, secondo modalità che esulano dal contesto iniziale (big data) ?	NO
	L'attività comporta il trattamento di dati relativi a soggetti vulnerabili (minori, anziani, soggetti con disagi fisici o socio-economici etc.) ?	SI
	L'attività comporta utilizzi innovativi o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche o organizzative (applicazioni di soluzioni di intelligenza artificiale ad esempio) ?	NO
	L'attività comporta trattamenti che, di per sé, potrebbero impedire agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto (es: screening dei clienti di una banca attraverso i dati registrati in una centrale rischi per stabilire la concessione di un finanziamento).	NO
Esito valutazione necessità DPIA	Considerato che il trattamento riguarda dei minori e può riguardare anche dati sensibili, si ritiene opportuno procedere con la redazione di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA).	